



In G.D è stato firmato l'Accordo di SMART WORKING, così come previsto dal Contratto Integrativo Aziendale dell' 11/10/2017.

Oggi 18 Ottobre, si è giunti alla conclusione del confronto tra RSU e Azienda sul tema dello Smart Working.

La discussione è stata complessa e con l'Azienda si sono dovuti ricercare dei punti di convergenza per arrivare ad un Accordo che, come **Delegati FIM-FIOM-UILM**, riteniamo complessivamente positivo e che, almeno per quello che ci riguarda, procederemo a firmare.

Appena il testo dell'Accordo sarà disponibile con le firme, lo diffonderemo rapidamente a Lavoratrici e Lavoratori.

La struttura portante dell'Accordo odierno, è quella del precedente Accordo "Lavoro da Remoto in modalità straordinaria" del 13/10/2020.

Le principali novità concordate, seguendo l'ordine in cui sono collocate nell'Accordo, sono le seguenti:

● **Giornate lavorative in Smart Working** > due sono gli aspetti salienti previsti dall'Accordo:

- 1) **Un massimo di 8 giornate lavorative mensili svolte in Smart Working**, determinate, di norma settimanalmente, dal confronto responsabile/lavoratore tenendo conto delle esigenze organizzative, degli spazi e delle esigenze personali del lavoratore.
- 2) Previa autorizzazione preventiva del Responsabile sarà possibile l'eventuale **superamento del tetto massimo di 8 giorni al mese in Smart Working**, sempre nel rispetto delle esigenze organizzative, degli spazi disponibili e delle esigenze personali del lavoratore.

Sul "punto 1", come **Delegati FIM-FIOM-UILM**, eravamo partiti con una proposta che prevedeva dei giorni minimi e non massimi di Smart Working e vista l'indisponibilità da

parte Aziendale, abbiamo avanzato una richiesta superiore agli 8 gg. poi definiti. La mediazione a cui siamo giunti su quest'ultima proposta è quella del "punto 2" da noi richiesto e ottenuto.

● **Adesione Individuale su base volontaria ed eventuale recesso >**

- Alle lavoratrici e Lavoratori che intendano aderire, sarà richiesto di sottoscrivere l'accordo individuale **a partire dal 2 novembre 2021 ed entro il 30 novembre 2021**. L'Azienda fornirà tutta la documentazione necessaria.
- Come **Delegati FIM-FIOM-UILM** abbiamo ottenuto che se per eventuali motivazioni tecnico-organizzative, fosse necessaria una variazione nella pianificazione delle giornate di Smart Working, **l'Azienda dovrà rispettare un preavviso che passa dalle 36 ore dell'Accordo del 13/10/2020, alle 48 ore dell'Accordo oggi sottoscritto**.
- Come nell'Accordo del 13/10/2020, in materia di recesso si applicano le disposizioni contenute nella Legge n.81/2017 al capoverso 2 dell'Art.19. Il recesso dovrà essere sempre formalizzato per iscritto con comunicazione anticipata via e- mail.
- **Orario di lavoro >** Nessuna novità rispetto a quanto definito nell'Accordo del 13/10/2020, è stato però esplicitato il concetto di "Diritto alla disconnessione" per i livelli B3 e A1 (ex 7° e Q), così come era stato definito nell'Accordo del 13/10/2020 (e tutt'ora previsto), per i livelli fino al B2 (ex 6°).
- **Buono pasto >** L'Azienda ha accolto la richiesta che come **Delegati FIM-FIOM-UILM**, avevamo formulato ufficialmente durante il primo incontro di trattativa e oggi si è concordato che: Indipendentemente dal livello di inquadramento, alla lavoratrice e al lavoratore **sarà riconosciuto un buono pasto in formato elettronico pari a 8 euro per ogni giornata di lavoro svolta interamente in Smart Working**. Il suddetto buono pasto verrà riconosciuto su base mensile, tenuto conto del numero di giornate effettivamente svolte dalla lavoratrice e dal lavoratore in Smart Working nel mese precedente all'erogazione stessa, a tutti i lavoratori per i quali è previsto l'accesso al servizio di ristorazione aziendale nei giorni di presenza (ad es. lavoratori con regime orario part time non inferiore alle 6 ore giornaliere).
- **Decorrenza >** L'Accordo avrà validità con decorrenza dal **1/1/2022**
Fino al 31/12/2021 resta quindi valido e applicato l'Accordo "Lavoro da Remoto in modalità straordinaria" del 13/10/2020.

Bologna 18/10/2021

Delegato e Delegati FIM-FIOM-UILM, della RSU-G.D